

L'EVENTO
latino americano

Il festival di strada alla sua prima edizione riempie Lido Estensi di turisti danzanti. In viale Carducci una festa senza precedenti

La notte della salsa Musica, luci, colori e migliaia a ballare

di Sergio Armanino

LIDO ESTENSI. Che spettacolo, che ritmo, che festa! Lo Street Salsa Festival fa centro alla prima edizione, riempiendo viale Carducci di musica, allegria e balli scatenati.

Tre ore di spettacolo ininterrotto e un "dopo festival" che sembra non voler finire mai, con ballerini bravissimi o improvvisati che non lasciavano le piste.

E' stata una grande festa popolare, quella di sabato. Lido Estensi per una notte si è trasformato in un borgo dell'Havana e con i coinvolgenti ritmi caraibici ha fatto ballare migliaia di persone. Ballava chiunque: dai bambini agli anziani, dai giovani ai meno giovani, dai bravissimi ai neofiti, tutti si sono lasciati trascinare e coinvolgere dalla musica, dal ritmo, dalla simpatia degli animatori, dagli insegnamenti dei maestri di queste danze. E chi proprio non se l'è sentita di scendere in pista, ha comunque potuto assistere a uno spettacolo di musica, colori e balli senza precedenti: le esibizioni delle scuole di balli latino americani ferraresi, ovvero i migliori interpreti della salsa a livello internazionale.

La pista Chalet del Mare si è trasformata in un'isola dei Caraibi, con le musiche proposte dal dj Eddy e con l'animazione dello Staff Dominican Power, mentre la pista Boleto, guidata da Luca Bertarelli, ha fatto ballare davvero tutti: dai bambini di 4 anni fino ai loro nonni, sotto gli occhi meravigliati di centinaia di persone. Tantissimi anche alle lezioni sulla pista Bagno Prey, dedicata alla "escuela de baile", animata da Mario Zannini, dove le migliori scuole di ballo della provincia hanno insegnato ai turisti i primi rudimenti della danza latina, per poter coinvolgere nella festa anche chi, almeno fino a sabato, non aveva ancora preso confidenza con questo mondo variopinto, divertente e animato. E poi la pista Palacavicchi Events, dove hanno dato spettacolo Mr. Alfonso Piscopo e il ballerino cubano Roly Maden, un



Vincitori del concorso, presentatori e organizzatori a fine serata. Sotto le immagini più belle dello Street Salsa Festival (foto Rizz)

IL CONCORSO

Caribe Club svetta su tutti

LIDO ESTENSI. E a fine serata, sabato sulla pista centrale del Salsa Street Festival, c'è stata la premiazione dei vincitori del concorso "Vota la tua scuola di ballo preferita", indetto dagli organizzatori in collaborazione con il nostro giornale. Due le votazioni che hanno portato a stilare la classifica: quella via internet, sul sito www.lanuovaferrara.it, e quella tramite i coupon che abbiamo pubblicato per due settimane. Ebbene, proprio la raccolta dei coupon ha sovvertito il verdetto del web, portando alla vittoria l'Accademia della Danza Caribe Club di Ferrara, che ha complessivamente ottenuto 1665 voti. Al secondo posto, con 1444 preferenze e il secondo premio in palio, il Grupo Peligro, che nel rush finale ha battuto Salsa Tito, fermo a 1425 voti: un'iniezia quei 19 voti di scarto, da decisivi.

campione di fama internazionale che ne ha fatte di tutti i colori, dall'esibirsi in coppia con un'anziana signora a trascinare Laura Sottili, impeccabile conduttrice della serata, fino al caschè. Su questa pista si sono esibite 13 scuole di danza latina, tutte con i loro coloratissimi costumi e un alto livello di tecnica.

«La cosa più bella - commentava ieri Alessandro Pasetti di Made, la società che ha organizzato l'evento - è che a mezzanotte non se ne voleva andare nessuno: abbiamo abbassato la musica e proseguito per un'altra ora, ma si sarebbe potuto andare avanti».

«La cosa più bella - commentava ieri Alessandro Pasetti di Made, la società che ha organizzato l'evento - è che a mezzanotte non se ne voleva andare nessuno: abbiamo abbassato la musica e proseguito per un'altra ora, ma si sarebbe potuto andare avanti».

«La cosa più bella - commentava ieri Alessandro Pasetti di Made, la società che ha organizzato l'evento - è che a mezzanotte non se ne voleva andare nessuno: abbiamo abbassato la musica e proseguito per un'altra ora, ma si sarebbe potuto andare avanti».

«La cosa più bella - commentava ieri Alessandro Pasetti di Made, la società che ha organizzato l'evento - è che a mezzanotte non se ne voleva andare nessuno: abbiamo abbassato la musica e proseguito per un'altra ora, ma si sarebbe potuto andare avanti».